

Zone di attività

La Nuova politica regionale (NPR) sostiene lo sviluppo e la creazione di zone di attività. Può fornire un finanziamento iniziale per la gestione di queste zone, ma anche promuovere la messa in rete degli attori coinvolti, creando le condizioni per avviare un processo di sviluppo condiviso. Insieme, questi attori analizzano i bisogni e individuano potenziali sinergie. Quattro progetti NPR mostrano come questo approccio si traduca nella pratica.

Analisi per lo sviluppo della zona di attività nel sito strategico di La Veyre nel Cantone di Vaud

L'obiettivo a lungo termine dello sviluppo della zona di attività «Parc d'activités de la Riviera» di La Veyre è la creazione di oltre 500 posti di lavoro in un sito moderno e integrato, situato in una posizione ideale e progettato nel rispetto dello straordinario paesaggio della regione. Il progetto punta a individuare le destinazioni d'uso, le tipologie edilizie e i servizi condivisi più idonei a creare un polo economicamente attrattivo. Rafforza in particolare le attività produttive, l'artigianato e i relativi servizi nella regione di La Riviera (Montreux-Vevey).

Sviluppo della zona di attività Hammermatte nel Cantone di Argovia

Il progetto di sviluppo della zona industriale di Hammermatte nel Comune di Niederlenz mira a creare le condizioni per accogliere attività economiche ad alto valore aggiunto con l'obiettivo di creare nuovi posti di lavoro qualificati nella regione. La NPR fornisce un finanziamento iniziale e promuove l'insediamento e lo sviluppo di imprese produttive, contribuendo così a rafforzare la competitività economica della regione di Lenzburg.

Strategia per l'ulteriore sviluppo della gestione dell'area ASGO

Con circa 800 aziende e 15 500 posti di lavoro, l'area San Gallo Ovest-Gossau Est (ASGO) è uno dei principali poli logistici e di smistamento delle merci in Svizzera e svolge un ruolo centrale nell'approvvigionamento della Svizzera orientale.

La NPR favorisce l'ulteriore sviluppo delle zone di attività presenti nel comprensorio. Nel 2026 è stata introdotta una gestione professionale con l'obiettivo di garantire lo sviluppo dell'area fino al 2050 attraverso l'adozione di una serie di misure da parte degli enti pubblici e delle imprese insediate. A tal fine sarà assicurato un coordinamento regolare tra sviluppo insediativo e sviluppo dei trasporti.

Area Manager per il Centro di promozione economica di Locarnese e Vallemaggia

Con il sostegno della NPR, l'Ente regionale per lo sviluppo Locarnese e Vallemaggia (ERS-LVM) ha istituito la figura dell'Area Manager, incaricato di seguire lo sviluppo del Polo di sviluppo economico (PSE) di Riazzino.

Il modello ticinese si contraddistingue per una scelta mirata: il Cantone sostiene l'introduzione di referenti dedicati all'interno delle agenzie regionali di sviluppo. In questo modo le competenze restano radicate sul territorio e si creano sinergie con altri ambiti dello sviluppo economico e con altre zone di attività della regione. Questo permette di creare nuovi posti di lavoro.





Zone di attività e sviluppo regionale: valorizzare insieme il potenziale

L'economia delle regioni rurali e montane è caratterizzata dalla forte presenza di piccole e medie imprese (PMI). Molte di esse operano nei settori dell'artigianato e dell'industria, hanno un forte radicamento sul territorio e intrattengono spesso stretti rapporti di collaborazione con altre imprese e partner locali. Il loro mercato può essere molto locale, ma anche nazionale o internazionale. Danno quindi un importante contributo alla creazione di valore aggiunto a livello regionale (maggiori informazioni in regioS in breve 02/25: [scansiona il codice QR qui sotto](#)).

Nuove forme di utilizzo delle superfici

In Svizzera le aree libere si fanno sempre più rare, una tendenza che non riguarda solo i grandi centri, ma anche i centri regionali, le valli e gli agglomerati. I motivi sono molteplici: da un lato la popolazione cresce e ha bisogno di nuovi spazi abitativi, dall'altro il numero di imprese è in aumento perché la piazza economica svizzera è attrattiva. A ciò si aggiunge il fatto che la superficie utilizzabile è limitata. Questo alimenta una crescente rivalità nell'allocatione delle superfici ancora disponibili, che si tratti di alloggi, attività produttive ed economiche, infrastrutture o aree naturali.

Sono quindi necessarie nuove forme di utilizzo che coniughino attività economiche, alloggi e qualità della vita.

La scarsità di superfici, una sfida per il futuro

La crescente scarsità di superfici pone le regioni di fronte a nuove sfide. Per una crescita economica sostenibile sarà fondamentale garantire nel lungo periodo le aree artigianali e industriali e le zone di attività, svilupparle strategicamente e utilizzarle in modo efficiente. A tal fine, è importante conciliare gli interessi economici con le esigenze della pianificazione del territorio.

Le zone di attività, motore dello sviluppo regionale

L'uso efficiente delle superfici sta assumendo un'importanza crescente nello sviluppo regionale. Si tratta in particolare di capire in che modo possano contribuire maggiormente allo sviluppo economico di una regione.

Una gestione sostenibile delle zone di attività contribuisce a promuovere lo sviluppo delle aree artigianali e industriali esistenti e a coordinarne meglio la destinazione d'uso. Allo stesso tempo, sostiene la collaborazione tra imprese, Comuni e altri soggetti coinvolti. In questo modo, le zone di attività possono fornire un contributo significativo e duraturo allo sviluppo economico e all'attrattività di una regione.

Cosa sono le zone di attività?

Nel contesto dello sviluppo regionale, per zone di attività si intendono superfici che hanno un impatto sull'economia regionale al di là del proprio perimetro e che contribuiscono alla creazione di valore aggiunto, all'attrattività localizzativa, al rafforzamento del tessuto economico locale, all'innovazione e/o all'economia circolare.

Maggiori informazioni
sulle zone di attività



In che modo la NPR promuove la creazione di zone di attività

La NPR affianca le regioni nello sviluppo di zone di attività con approcci innovativi e cooperativi:

- **Messa in rete e cooperazione:** la NPR promuove la messa in rete e la cooperazione tra attori di diversi livelli, al fine di creare nuove sinergie.
- **Finanziamento di progetti:** nell'ambito di un finanziamento iniziale, la NPR sostiene misure che generano valore aggiunto economico attraverso prestiti e contributi a fondo perduto.
- **Trasmissione di conoscenze:** la NPR trasmette conoscenze agli attori dello sviluppo regionale (Comuni, associazioni, PMI, responsabili dello sviluppo regionale ecc.).

La Nuova politica regionale (NPR) può svolgere un ruolo importante: può affiancare le regioni nello sviluppo delle zone di attività al di là delle esigenze della pianificazione territoriale adottando approcci innovativi e cooperativi e promuovendo la collaborazione tra i vari soggetti coinvolti. Le domande centrali da porsi sono le seguenti:

- **Bisogni:** quali sono i bisogni dei diversi attori coinvolti in una zona di attività?
- **Ruoli e coordinamento:** che ruoli assumono i diversi attori nella gestione di queste zone (Cantoni, Comuni, imprese, amministrazioni immobiliari, proprietari ecc.)? Come possono coordinare le loro attività?
- **Ecosistema regionale:** come è possibile integrare in modo sostenibile le zone di attività nella struttura economica e territoriale regionale? Quali infrastrutture possono essere condivise e quali sinergie è possibile realizzare (vedi sotto)?
- **Governance:** quali forme di collaborazione, assetti di proprietà e modelli organizzativi sono più adatti a garantire lo sviluppo a lungo termine di una zona di attività?

Ecosistema regionale



Maggiori informazioni sulle zone di attività (regiosuisse)

Werkpark – il luogo dei creativi nell'Appenzello

La regiostory presenta il Werkpark, uno spazio creativo e collaborativo sorto nell'ex fabbrica tessile di Gais, un'area produttiva riconvertita. Nei laboratori di lavorazione del legno, del metallo, dei tessuti e di oreficeria, il Werkpark mette a disposizione delle piccole imprese e dei privati una vasta gamma di macchinari. Per guardare il video e leggere l'articolo del blog regioS: [scansiona il codice QR](#).

Comunità delle conoscenze «Contributo delle zone di attività alla creazione di valore aggiunto regionale e allo sviluppo del territorio»

La Comunità delle conoscenze di regiosuisse analizza l'importanza delle zone di attività nell'ambito della Nuova politica regionale. I risultati saranno disponibili sul sito regio-suisse.ch da estate del 2027: [scansiona il codice QR](#).

Piattaforma Economia circolare e sviluppo regionale

La piattaforma ha analizzato le potenzialità e le sfide delle aree artigianali e industriali. L'attenzione si è concentrata su approcci concreti per l'attivazione, il posizionamento e l'ulteriore sviluppo di queste aree e sul loro potenziale per l'economia circolare. Per il riassunto: [scansiona il codice QR](#).



Seguiteci online:



LinkedIn



Iscrizione alla newsletter

regio
suisse

regiosuisse – Rete di sviluppo regionale
General-Dufour-Strasse 18 | 2502 Biel-Bienne, Svizzera
+41 32 552 49 90 | info@regiosuisse.ch | regiosuisse.ch